

PROGETTO

1. Titolo

DAL LOCALE AL GLOBALE. LA MAREMMA ESPORTA GENIO E INNOVAZIONE

2. Descrizione del progetto

Proponiamo quest'anno storie di persone, di idee e innovazioni che attraversano la Toscana e la Maremma per incontrare la storia globale.

L'astrofisico Mario Dario Grossi, il fisico Oreste Piccioni, gli imprenditori Ferdinando Innocenti, Giovan Battista, Archimede, Talete e Antonio Cosimini sono uomini non comuni che hanno vissuto parabole personali di successo ed hanno contribuito allo sviluppo della scienza e della tecnica: sono quasi sconosciuti in patria e meritano una nuova stagione di studi. Il progetto si propone di far conoscere queste storie promuovendone approfondimenti e nuove prospettive interpretative storiche, economiche e sociali.

ORESTE PICCIONI, nato nel 1915 a Siena da genitori grossetani, fu ammesso alla Scuola Normale Superiore di Pisa si trasferì a Roma per laurearsi in fisica sotto la supervisione di Enrico Fermi nel 1938. Studiò i raggi cosmici che lo condussero alla scoperta di una nuova particella, il muone, aprendo la strada alla fisica delle alte energie: nel 1943 a Roma, in uno scantinato del Liceo Virgilio, durante l'occupazione tedesca compì con un gruppo colleghi importanti esperimenti, oggi noto come "Esperimento Conversi-Pancini-Piccioni" che aprì la strada alla fisica moderna delle particelle. Si trasferì negli Stati Uniti dopo la guerra per lavorare al Massachusetts Institute of Technology dove negli anni Cinquanta studiò le antiparticelle. Insegnò fisica all'University of California, Morì a Rancho Santa Fe (San Diego) il 13 aprile 2003.

MARIO DARIO GROSSI, nato nel 1925 a Giuncarico nel comune di Gavorrano (GR), laureato in Ingegneria a Pisa nel 1948, negli anni Cinquanta fu uno dei maggiori esperti di elettromeccanica si trasferì a Cambridge e poi ad Harvard dove i suoi studi sulle onde radio gli aprirono il gruppo dei progetti speciali dello Smithsonian Astrophysical Observatory. Studiò la progettazione satellitare collaborando con la NASA nei progetti Viking2 (la prima esplorazione di Marte) e Apollo Sojuz. Il suo maggiore progetto è il Tethered di cui è il primo ideatore.

FERDINANDO INNOCENTI, nato nel 1981 a Pescia si trasferì a Grosseto con la famiglia. Iniziò dopo gli studi tecnici a lavorare nell'officina di famiglia ampliandone i profitti. Si trasferì a Roma nei primi anni Venti dove un magazzino per la vendita dei tubi senza saldatura, fino ad ideare negli anni Trenta il "ponteggio tubolare Innocenti", destinato a sostituire le precarie impalcature di legno nell'edilizia. Trasferì successivamente a Lambrate le sue attività. Nel dopoguerra espande i suoi interessi all'industria meccanica producendo la Lambretta (1947) e, negli anni del boom economico, veicoli a quattro ruote su concessione di altri marchi europei. Muore a Varese nel 1966.

La DITTA COSIMINI DI GROSSETO, fondata nel 1856 da Giovan Battista e poi condotta e sviluppata da Archimede, Talete e Antonio si concentrò sullo sviluppo tecnologico delle macchine agricole costruendo a Grosseto la prima trebbiatrice italiana nel 1869, e nel 1920 la prima mietitrebbiatrice. L'azienda si sviluppò a livello nazionale con 10 filiali sul territorio e introdusse macchinari per la cerealicoltura e per olivicoltura. Successivamente la ditta si dedicò maggiormente alla costruzione di macchine più piccole e alla diffusione e commercializzazione delle macchine più complesse assicurandosi contratti esclusivi con le massime ditte produttrici mondiali di trebbiatrici fino al 1971.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Proponiamo quest'anno un convegno dal titolo "DAL LOCALE AL GLOBALE. LA MAREMMA ESPORTA GENIO E INNOVAZIONE", che si concentrerà su storie di persone, di idee e innovazioni che attraversano la Toscana e la Maremma per incontrare la storia globale. Analizzeremo le figure dell'astrofisico Mario Dario Grossi, del fisico Oreste Piccioni, degli imprenditori Ferdinando Innocenti, Giovan Battista, Archimede, Talete e Antonio Cosimini: uomini non comuni, originari della Maremma, che hanno vissuto parabole personali di successo ed hanno contribuito allo sviluppo della scienza e della tecnica.

4. Finalità

Il convegno si propone di far conoscere queste figure di scienziati e innovatori che hanno dato lustro alla Toscana, proponendo approfondimenti e nuove prospettive interpretative storiche, economiche e sociali.

5. Modalità realizzative

Convegno che si svolgerà nella Sala Pegaso del Palazzo della Provincia di Grosseto il giorno 28 marzo 2025 dalle ore 9 alle ore 13. Il convegno sarà aperto anche alla partecipazione delle scuole, soprattutto quelle ad indirizzo Stem.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole secondarie, giovani e adulti, nessuno

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:
nessuno

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network, mailing list, newsletter, sito dell'Isgrec, Portali della rete toscana e della rete nazionale degli Istituti della Resistenza** nello specifico: **Il Tirreno, La Nazione, Il Giunco, MaremmaOggi, TV9, RadioStar**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, campagna social, volantini**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

- **Comunicazione diretta con gli strumenti del soggetto proponente e partner: attraverso il sito ufficiale www.isgrec.it, i profili twitter e facebook dell'ISGREC.**
- **Comunicazione a livello regionale, attraverso la rivista nata dalla rete toscana degli istituti storici della Resistenza e dalla Regione Toscana www.toscananovecento.it**
- **Comunicazione a livello nazionale, attraverso il portale della rete nazionale degli istituti storici della Resistenza www.italia-resistenza.it**
- **Utilizzo delle cronache locali della carta stampata**
- **Diffusione dépliant/volantini per la comunicazione degli eventi collegati al progetto**
- **Comunicazione attraverso la mailinglist e newsletter dell'Istituto e dei partner**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo DAL LOCALE AL GLOBALE. LA MAREMMA ESPORTA GENIO E INNOVAZIONE

Tipologia convegno

Sede Sala Pegaso del Palazzo della Provincia di Grosseto

Indirizzo Piazza Dante 35

Comune Grosseto

Provincia GR

Data di inizio 28/03/2025

Data conclusione 28/03/2025

Orario 09-13

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

L'Isgrec partecipa alla Festa della Toscana dal 2015

***FESTA DELLA TOSCANA 2015*:**

Il progetto "Felicitare una nazione e partecipare della sua prosperità":

- realizzazione di un convegno
- produzione di un opuscolo - guida ai luoghi
- produzione di un documentario per la regia di Luigi Zannetti

***FESTA DELLA TOSCANA 2016*:**

Il progetto ha riguardato la ricerca di nuovi linguaggi per un approccio scientifico alla storia della bonifica e delle istituzioni periferiche, concretizzandosi nella produzione di un opuscolo didattico ("Per una graphic novel sui Lorena e la Maremma. Tra modernizzazione riforma delle comunità e bonifica" a cura di Valerio Entani e Elena Vellati, Effigi 2017)

***FESTA DELLA TOSCANA 2017*:**

"La Maremma lorenese in Europa, l'Europa nella Maremma lorenese" ha prodotto un cofanetto contenente la selezione delle carte più significative e più adatte ad un lavoro di laboratorio didattico per la scuola superiore, che è stata oggetto di una elaborazione finalizzata all'uso nella scuola: è stata effettuata una traduzione dei documenti in lingua francese ed una trascrizione di quelli manoscritti al fine di renderli più comprensibili e costruita una silloge documentaria, che accompagnata ad un apparato di corredo con l'aggiunta di note esplicative ai documenti, opportune istruzioni per l'uso, unite a una trattazione esplicativa del lavoro

***FESTA DELLA TOSCANA 2018*:**

Il progetto "Sulle leggi semplici e immutabili della natura si fonda la felicità dei popoli. La Toscana e la Maremma lorenese, un modello per l'Europa" ha prodotto un opuscolo didattico e una serie di materiali, oggetto del lavoro didattico e di ricerca, che uniscono finalità conoscitive e pratiche e guardano alla lunga durata della crescita civile e sociale della Toscana, attraverso l'approfondimento della conoscenza del valore degli esiti delle riforme lorenese per la modernizzazione del territorio rurale maremmano e la comprensione del contributo di civiltà offerto dalla legislazione in materia di diritti umani.

***FESTA DELLA TOSCANA 2019*:**

è stato proposto un percorso di laboratori didattici preceduti da due eventi commemorativi e

formativi, al quale hanno partecipato circa 150 tra studenti e pubblico in cui si dava inizio ufficialmente ai lavori didattici e di studio. Successivamente si sono tenuti i laboratori con gli studenti sull'eredità del periodo lorenese in Maremma. Purtroppo gli eventi inaspettati legati all'aggravarsi della situazione sanitaria e alla conseguente serie dei DPCM sul covid19, che conducevano al totale lockdown, hanno costretto a rimodulare il contenuto del progetto. I ragazzi di Cinigiano hanno infatti arricchito la loro riflessione didattica con molte foto dei lasciti lorenese impressi nel paesaggio naturale ed agrario della maremma amiatina, individuando nel castello di Castiglioncello Bandini il nucleo centrale delle memorie lorenese, mentre gli studenti del Liceo artistico di Grosseto hanno concentrato la loro attenzione sul monumento di Luigi Magi dedicato a "Canapone" traendone un nucleo di raffinati ed evocativi profili fotografici giunti al culmine di uno studio storico ed artistico attento e sensibile, riuscendo a far dialogare l'antico gruppo marmoreo con la loro sensibilità ben radicata nel presente. Nell'impossibilità di creare un ebook, il materiale prodotto è stato reso fruibile on line all'indirizzo <https://festadellatoscana2019.weebly.com/>

FESTA DELLA TOSCANA 2020

Le scuole hanno partecipato al convegno didattico tenuto in modalità on line il 10 aprile che ha visto relazioni di esperti quali Rossano Pazzagli ("La costruzione di un territorio. Caratteri e trasformazione della Maremma dall'età dell'Illuminismo all'Unità d'Italia"); Roberto Costantini ("Conoscere il clima per governare il territorio. Lo sviluppo come sfida per un nuovo equilibrio"); Paolo Passaniti ("Dalla Malaria all'agriturismo. La tutela del paesaggio maremmano nel Novecento"). Ogni classe ha successivamente manifestato la volontà di esprimere il suo punto di vista cimentandosi nell'elaborazione di una Carta statutaria per la tutela del paesaggio della Maremma rivolta alle loro comunità di appartenenza. È iniziato così un percorso laboratoriale che si è snodato attraverso la riflessione guidata relativa alle normative in essere a partire dalla Carta Costituzionale.

Registrazione del convegno del 10 aprile e prodotti dei ragazzi:
<https://isgreclab.weebly.com/festadella-toscana-2020.html>

FESTA DELLA TOSCANA 2021

Per il 2021-2022 l'Isgrec ha proposto, in accordo con la tematica scelta dalla regione Toscana, "Dall'abolizione della pena di morte alla lotta ai linguaggi d'odio: la Toscana terra di diritti", un convegno didattico in cui si è inteso accendere un focus sull'utilizzo consueto e talvolta inconsapevole di linguaggi d'odio che ci circonda in collaborazione con i ricercatori del Centro di ricerca su Grammatica e sessismo dell'Università di Tor Vergata.

Oltre al fornire agli studenti e alle studentesse gli "strumenti" per trovare e monitorare i discorsi d'odio nel proprio vissuto e sui social, il convegno, attraverso la costruzione del dialogo interattivo con gli studenti, volto ad analizzare e decostruire i discorsi di odio, ha portato quindi alla scoperta dei diritti calpestati e alla loro analisi attraverso una riflessione condivisa. Scopo ultimo anche quello di conoscere i diritti nell'uso della rete acquisendo sempre più una cittadinanza digitale finalizzata alla creazione di una comunità virtuale etica e plurale. Ha partecipato all'incontro l'Assessora regionale Alessandra Nardini.

FESTA DELLA TOSCANA 2022

FESTA DELLA TOSCANA 2022 Il progetto "Fake news, fake world. Percorsi di storia della libertà di pensiero per una comunicazione etica" ha realizzato un laboratorio didattico multimediale in tre incontri e un convegno finale che hanno avuto per tema la definizione dei diritti, così come emergono dall'articolo 21 della Costituzione e dagli strumenti normativi internazionali, le

caratteristiche della libertà di stampa in Italia e nel mondo e, infine, la capacità di decostruire le informazioni non attendibili per non “perdersi” nella rete. Importante è stato il contributo di giornalisti e di addetti ai lavori che hanno contribuito a sviluppare la riflessione sui pericoli della diffusione delle false notizie, per fornire alle ragazze e ai ragazzi i necessari strumenti critici che consentano loro di non cadere nella rete delle fake news. Coinvolte 2 classi terze medie e una prima liceo scientifico per un totale di 65 ragazzi

FESTA DELLA TOSCANA 2023

Convegno “L’eredità di Don Milani e il sindacato. Fra storia e attualità della rappresentanza nel mondo del lavoro” - 16 Marzo, Sala Cangialosi della CGIL Grosseto

In collaborazione con il Dipartimento di formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia (Forlilpsi) dell’Università degli Studi di Firenze, e con il partenariato di CGIL Grosseto, Fondazione Valore Lavoro, SMILE Toscana, CISL Grosseto, Centro Studi Cisl, UIL FPL Toscana.

Con il coordinamento di Adolfo Turbanti (Isgrec), sono intervenuti: Stefano Oliviero (Forlilpsi, Università di Firenze), “Un graffio quotidiano della coscienza”. Don Milani e la sua lezione di utopia; Sandra Gesualdi (Giornalista), “L’ingiustizia sociale è un’offesa”. Don Milani e il sindacato (intervento in collegamento on line); Stefano Bartolini (Fondazione Valore Lavoro), Dei covi di miseria. Il mondo del lavoro nella Toscana periferica, anni ’40 e ’60.

A seguire è stata organizzata una tavola rotonda su “SINDACATO E DIRITTI”, alla quale hanno partecipato Gessica Beneforti (Segretaria CGIL Toscana), Katiuscia Biliotti (Segretaria CISL Grosseto), Flavio Gambini (Segretario Generale UIL FPL Toscana). Molti gli interventi da parte del pubblico.